

Il pane fa male!

1. Più del 98% dei criminali mangia pane.
2. Almeno **metà** di tutti i bambini che crescono in ambienti dove si mangia pane ottengono risultati sotto la media nei test per standard per misurare l'intelligenza.
3. Nel 18° secolo, quando praticamente tutto il pane era cucinato in casa, l'aspettativa di vita media era sotto i 50 anni; la mortalità infantile era altissima; molte donne morivano di parto; malattie come il tifo, la febbre gialla e l'influenza decimavano intere popolazioni.
4. Più del 90% dei crimini violenti vengono commessi entro 24 ore dall'ultima assunzione di pane.
5. Il pane è fatto da una sostanza chiamata "pasta". È dimostrato scientificamente che una quantità minima (200 grammi) di tale pasta può essere usata per soffocare un topo. L'italiano medio mangia in un mese ben più di tale quantità!
6. Le popolazioni tribali primitive che non fanno uso di pane presentano un bassissimo numero di casi di cancro, Alzheimer, morbo di Parkinson e osteoporosi.
7. È dimostrato che il pane dà dipendenza. Soggetti a cui è stato tolto il pane, ed è stata data solo acqua da mangiare, iniziavano a pregare per avere un po' di pane dopo due soli giorni.
8. Il pane è spesso un cibo "ponte", che porta l'utente ad assumere sostanze più "pesanti": burro, marmellata, burro di arachidi, e addirittura salame.
9. È dimostrato che il pane assorbe acqua. Dal momento che il corpo umano è composto per più del 90% da acqua, ne consegue che mangiare pane potrebbe far sì che il tuo corpo venga sopraffatto da questa sostanza assorbente, trasformandoti in una persona flaccida e disgustosa fatta di pan bagnato.
10. I neonati possono essere soffocati da un pezzo di pane.
11. Il pane viene cotto a temperature intorno ai 200° C! Una simile temperatura può uccidere un uomo adulto in meno di un minuto.
12. Gran parte dei mangiatori di pane non sono assolutamente in grado di distinguere tra dati scientifici e idiozie statistiche senza senso.

Alla luce di queste statistiche spaventose, proponiamo le seguenti misure contro il pane:

1. Vietare la vendita di pane ai minorenni.
2. Una campagna nazionale "Toast? No grazie!", con la partecipazione di esponenti del mondo dello spettacolo e la produzione di adesivi e manifesti.
3. Tassare del 300% tutto il pane, per pagare tutte le malattie sociali collegabili al pane.
4. Vietare l'uso di colori primari e di immagini di animali ed esseri umani nelle pubblicità del pane: potrebbero influenzare negativamente i bambini.
5. Istituire zone senza pane intorno alle scuole.